

MAPPATURA RISCHIO ANTICORRUTTIVO 2016/2017

UNITA' OPERATIVA	PROCESSO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL POTENZIALE RISCHIO	GRADO DI RISCHIO RILEVATO (elevato/medio/ridotto)	MISURE SPECIFICHE DA ADOTTARE IN FUNZIONE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	TEMPISTICA E SCADENZE
<p>U.O.C.</p> <p>Gestione e Sviluppo Risorse Umane</p>	<p>Adozione atti di gestione inerenti: ssunzione personale comprese le procedure concorsuali, secondo programma definito dalla Direzione Strategica Aziendale;</p> <p>Gestione presenze cessazione personale , comandi , missioni, mobilità;</p>			<p>Misure specifiche da adottare dal direttore U.O.C.:</p> <p>Adozione di modulistica specifica per la presentazione di dichiarazioni sostitutive di atto notorio sull'insussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità anche potenziale nonché sul conflitto di interessi, per tutte le procedure concorsuali ed in caso di nomina dei componenti di commissione di concorso</p>	<p>Le misure anticorruzione sono di immediata attuazione</p>

<p>Direttore Dott. Vincenzo Scoti</p>	<p>Gestione Giuridica ed Economica, flussi informativi inerenti dati di competenza, autorizzazione incarichi retribuiti (ex art. 53 D.L.gs. 165/01).</p> <p>Adozione provvedimenti costituzione fondi Aziendali</p> <p>Adozione atti per impegno di spesa su bilancio di previsione finanziario</p>		<p>Elevato</p>	<p>Esecuzione di verifiche sulle autodichiarazioni</p> <p>In tema di formazione delle commissioni ,qualora emerga una situazione di incompatibilità conflitto di interessi e/o inconfiribilità,l'aspirante membro della commissione ha l'obbligo di astenersi e occorre informare il RPPC per l'adozione degli atti consequenziali (accertamento e rimozione della situazione illecita riscontrata con sostituzione del componente)</p> <p>I dipendenti assegnati a questo Ufficio devono comunicare al RPPC eventuali nominativi di parenti, entro il</p>	<p>Trasmettere report delle misure anticorruzione adottate al Resp. per la prevenzione della corruzione allegando documentazione attestante l'effettivo espletamento delle medesime misure, compreso ed indicare gli estremi dei provvedimenti attuativi entro il 30 giugno e a fine dicembre dell'anno in corso</p>
---	---	--	----------------	--	--

<p>Gestione dati Malattie , cure termali, infortuni</p>	<p>Possibile parzialità verso candidati ed eventuale diffusione di informazioni riservate</p>	<p>Elevato</p>	<p>III° grado di parentela, e di affini, che sono alle dipendenze di questa azienda, per l'osservanza dell'obbligo di astensione dall'attività in caso di conflitto di interessi, e conseguente rotazione con collega dello stesso ufficio.</p>
<p>Rivelazione presenze</p>	<p>Possibile parzialità nello svolgimento dell'attività istituzione</p>	<p>Medio</p>	<p>Verifica di eventuali anomalie in merito alla presenza in servizio, riscontrate nelle procedure dedicate alla rilevazione</p> <p>Inserimento dell'espresso divieto di “Pantafoulage o Revolving doors “ art.53,16 ter, D.Lgs n.165/01 e s.m.i.”</p>
<p>Previdenza e quiescenza</p>	<p>Possibile insorgenza di conflitto di interessi</p>	<p>Medio</p>	<p>Verifica da parte del direttore dell'U.O.C. su eventuali situazioni di esposizione al conflitto di interessi del personale assegnato a all' ufficio nonchè a cause di incompatibilità, con applicazione della misura di rotazione in caso di effettivo riscontro di tali situazioni</p> <p>Obbligo di astensione dal procedimento o dalla pratica pensionistica da parte del dipendente che risulti incompatibile o in conflitto rispetto all'attività istituzionale, con conseguente informazione del RPPC</p>

Verifica da parte del Direttore U.O.C. di eventuale situazione di conflitto di interessi a carico dei dipendenti assegnati all'Ufficio

Qualora emerga situazione di conflitto, l'interessato ha l'obbligo di astenersi e dare comunicazione al RPPC dell'avvenuta rimozione della situazione di conflitto

Invio report semestrale al RPPC quale rendicontazione delle misure adottate in funzione anticorruzione

Monitoraggio costante dei tempi procedimentali;

Adeguamento di regolamenti e Disciplinari contenenti criteri predeterminati ed oggettivi per l'espletamento delle rispettive attività e/o loro adeguamento alla vigente normativa di carattere tecnico e della disciplina anticorruzione, ove necessario;

Pubblicazione nel sito web istituzionale del nominativo del Resp. del Procedimento e del termine indicato per la relativa conclusione, con gli estremi degli indicativi del provvedimento finale, in conformità alle norme sulla trasparenza delle attività;

Pubblicare sul sito istituzionale tutte le informazioni previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza ed Anticorruzione.

-Adozione specifico regolamento interno;

		Possibile alterazione dei criteri di scelta per le verifiche ed omissione degli atti conseguenti;		-Adozione modulistica in vigore sull'incompatibilità del cumulo degli incarichi utilizzabile per l'esecuzione della domanda	
				-Esecuzione di verifiche a campione	
				-Rimozione di eventuali situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi rispetto all'attività istituzionale	
	Autorizzazione e conferimento degli incarichi extra – istituzionali in favore dei dipendenti, ex art.53, D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i., per gli aspetti di competenza	Possibile parzialità ed eventuale insorgenza di cause di incompatibilità e conflitto di interessi;	Elevato	-Sensibilizzazione degli aspetti più rilevanti in materia nei confronti dei Dirigenti preposti al rilascio di pareri e/o nulla osta	

P.S.:

1)Per la verifica delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio,acquisito ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., si richiamano le istruzioni del D.Lgs. n. 39/2013

)Per la nozione giuridica di Inconferibilità e di Incompatibilità,intese ai sensi di legge, si richiamano le definizioni fornite, rispettivamente, dall'art. 1,comma 2, lett. g) e lett. h)

specifiche esigenze di settore.

3)Per la verifica dell'insussistenza del conflitto di interessi,inteso anche in senso potenziale, come definito ex art. 6, D.P.r. n. 62/2013, e ai sensi della Legge n.190/2012, si precisa che la stessa può essere condotta verificando eventuali relazioni di parentela o di affinità sussistenti tra i dipendenti di questa Azienda Ospedaliera e i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti esterni che con questa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione ed erogazione vantaggi economici di qualunque genere.

Ciò che configura una forma interna di controllo preventivo, funzionale alla prevenzione ed all'emersione di eventuali situazioni di rischio corruzione. A tal fine e per ragioni di uniformità, si allega al presente piano, la specifica modulistica elaborata per l'autodichiarazione in tema di conflitto di interessi, che ciascuna struttura può utilizzare,modificandola, per adeguarla alle contenute nell'art. 71 del medesimo D.P.R.

